



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA  
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI – DIVISIONE XV I.T. LIGURIA

## **DETERMINA A CONTRARRE**

**Determina n. 34-2022**

**CIG Z5E3869AEA**

**OGGETTO: riparazione tapparella ufficio n. 122 sede I.T. Liguria**

**Il Dirigente dell’Ispettorato Territoriale Liguria**

Visto i RR.DD. 18/11/1923 n. 2440 e 23/05/1994 n. 827 e s.m.i.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29/07/2021, n. 149 “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico” pubblicato nella G.U. n. 260 del 30 ottobre 2021 e in vigore dal 14 novembre 2021 – che, all’art. 2, individua la struttura del Segretariato Generale e gli uffici di livello dirigenziali generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico

Visto il D.M. 19 novembre 2021 “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”

Visto il decreto direttoriale del 10/11/2021 di nomina del dirigente dell’Ispettorato Territoriale Liguria e registrato dall’U.C.B. del Ministero Sviluppo Economico in data 16/11/2021,

Visto il decreto direttoriale del 20/12/2021 di nomina a funzionario delegato in materia di pagamento delle indennità accessorie al personale e delle spese di gestione di competenza della Divisione X - Ispettorato territoriale Liguria della DGAT e registrato dall’U.C.B. del Ministero Sviluppo Economico in data 21/12/2021

Visto la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

Visto le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";



Visto la legge 13 agosto 2010, n. 136, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

Visto la determinazione del 18 novembre 2010, n. 8 emanata dall’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, “Prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187”;

Visto la legge 7 agosto 2012 n. 135, “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” ed in particolare l’art. 6, commi 10, 11 e 12, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma);

Visto il d.lgs. 23 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;

Visto la legge 28 dicembre 2015 n. 208, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)”;

Visto la legge 30 dicembre 2021, n. 234, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

Visto il Piano triennale di prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità (PTPCTI) 2021/2023 e relativo decreto di adozione D.M. 31 marzo 2021 registrato dalla Corte dei conti il 12 giugno 2021

Visto il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni)



Visto le modifiche introdotte dal D.L. 11 novembre 2022 n. 173 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri.”

Atteso che quale R.U.P. della presente procedura viene nominato il F.A. Stefania Bini

Atteso che, per le acquisizioni in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all’art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008

Atteso che ricorrono i presupposti per l’acquisizione del servizio ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, per procedere all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici,

Constatato che l’importo stimato è inferiore alla soglia dei 5.000,00 euro e pertanto sussistono i presupposti di cui all’art. 1 del comma 450 L. 296/2006 come modificato dal comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) per autorizzare lo svolgimento di una procedura di affidamento al di fuori della piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);

Visto il promemoria tecnico del 3 novembre 2022, con il quale veniva adeguatamente motivata l’esigenza di effettuare n. 2 interventi sulle tapparelle degli uffici n. 122 e 124 (piano primo sede I.T. Liguria)

Preso atto che la disponibilità sul competente capitolo di spesa non risulta sufficiente per poter effettuare i due interventi, si procederà prioritariamente con l’ufficio 122 che presenta il serramento maggiormente danneggiato

Visto il parere del Consiglio di Stato 1312/2019 punto 5 ultimo capoverso nel quale il Consiglio di Stato reputa di poter condividere l’innalzamento della soglia entro la quale è possibile derogare al principio di rotazione.

Visto che è stata contattata la Cacciatore s.a.s. di Cacciatore M. &C. (GE), la quale nel mese di ottobre è intervenuta per l’esecuzione di un intervento simile, che ha presentato il preventivo n. 446 del 18 ottobre 2022 per l’importo di € 940,00+IVA, che si reputa congruo, sul quale la società ha praticato il miglioramento del prezzo nella misura dell’1%

Considerato il modesto importo della fornitura, si ritiene ai sensi dell’art. 103 comma 11 D.lvo 50/2016 e s.m.i., di poter esonerare la medesima dal prestare la cauzione definitiva a fronte del miglioramento praticato



## **DETERMINA**

di procedere all'affidamento dell'intervento di riparazione tapparella ufficio 122, sede I.T. Liguria, alla Cacciatore s.a.s. di Cacciatore Marcello &C. (GE), per l'importo di Euro 940,00+IVA che per effetto dell'applicazione della percentuale di miglioramento esonero versamento deposito cauzionale risulta € 930,60 +I.V.A.

di precisare che:

- il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con l'ordine è quello ottemperare alle disposizioni di cui all'allegato IV del D.lgs 81/2008;
- l'oggetto dell'ordine è intervento di riparazione tapparella ufficio n. 122 sede I.T. Liguria
- l'ordine sarà formalizzato con procedura scritta a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 c. 14 D.L.gs 50/2016 e s.m.i.
- l'esecuzione dell'intervento dovrà svolgersi secondo le condizioni stabilite dall'offerta e dalla lettera commerciale d'ordine
- la modalità di scelta del contraente è quella della procedura regolamentata dall'art. 36 comma 2 lettera a del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- La spesa di Euro 1.135,33 di cui € 204,73 per IVA 22% graverà sul capitolo 3349 pg. 4 di bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico
- La liquidazione avverrà su presentazione di fattura fatta pervenire tramite piattaforma elettronica, dopo verifica di regolare esecuzione

**IL DIRIGENTE**

*(Ing. Michelangelo Nicolosi)*